



Ente con personalità giuridica
DPR 19.10.1977, n. 1001
Registro persone giuridiche
Prefettura di Milano n. 234



Sezione di NOVARA.

Sede in Trecate, via Trieste 21
Tel. 3491266161
Mail: oppiforma@gmail.com



Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici
Sezione di NOVARA.



ASL NO

Sede Legale: via Dei Mille, 2 –
28100 NOVARA
Tel. 0321 3741111 – fax 0321
374519 www.asl.novara.it

Per informazioni:

OPPIForma sede di Novara
e-mail: oppiforma@gmail.com
tel. 349 1266161

Iscrizioni:

Contributo economico € 10 da versare la mattina del convegno o, in alternativa, versamento su conto corrente bancario intestato a OPPIFORMA (IBAN IT07P0200845710000102849463). Per partecipare al seminario è necessario iscriversi compilando il modulo allegato da far pervenire in posta elettronica entro il 14 Novembre 2014.

L'IDENTITÀ PROFESSIONALE DELL'INSEGNANTE: IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA PASSATO E PRESENTE

SABATO 22 NOVEMBRE 2014

h. 8,30 – 13,30

IST. COMPRENSIVO “A. BOROLI” – NOVARA

Via Magalotti 13 - NOVARA

PROGRAMMA

8,30	Accoglienza e registrazione.
8,45	Marcella STELLIN¹ e Laura PANZIERA²: Presentazione dei lavori della giornata. Andrea VARANI³ saluti associazione OPPI.
9,00	Matteo LANCINI⁴: “l'insegnante nella società che cambia” relazione e dibattito.
11,00	Pausa CAFFÈ
11,30	Tavola rotonda: Insegnanti: verso quale futuro? Intervengono: Maurizio STANGALINO ⁵ Raffaella PASQUALE ⁶ Daniela ROSSI ⁷ Carlo BERGAMASCHI ⁸ Dario DI STEFANO ⁹ Presenza Matteo LANCINI Modera gli interventi Domenico BRESICH ¹⁰
12,30-13,30	DIBATTITO SINTESI a cura di Marcella Stellin e Laura Panziera con proposta di successive attività.
13,30	Consegna attestati di partecipazione.

¹ **Marcella STELLIN** è referente di OPPIFORMA per la provincia di Novara.

² **Laura PANZIERA** è presidente provinciale di ANDIS.

³ **Andrea VARANI** è direttore della sede Nazionale di OPPI.

⁴ **Matteo LANCINI** è Psicologo e psicoterapeuta. Presidente della Fondazione “Minotauro”, insegna presso la Facoltà di Psicologia dell’Università Milano-Bicocca.

⁵ **Maurizio STANGALINO** è neuropsichiatra infantile - ASL NOVARA.

⁶ **Raffaella PASQUALE** è Pedagogista, Psicologa e Psicoterapeuta.

⁷ **Daniela ROSSI** è dirigente dell’I. C. VERIUS di Oleggio.

⁸ **Carlo BERGAMASCHI** è dirigente dell’I.C. DUCA D’AOSTA di Novara.

⁹ **Dario DI STEFANO** è insegnante presso l’I.C. Calvino di Galliate.

¹⁰ **Domenico BRESICH** è dirigente dell’I.C. BOROLI di Novara.



L'IDENTITÀ PROFESSIONALE DELL'INSEGNANTE: IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA PASSATO E PRESENTE

Sintesi degli interventi della tavola rotonda:

Moderatore: DOMENICO BRESICH - dirigente scolastico

MAURIZIO STANGALINO – neuropsichiatra infantile ASL NO:

“Al di là dei BES: il ruolo fondamentale dell’insegnante nel sostenere i processi di apprendimento”: riflessione sul difficile ruolo-compito dell’insegnante, figura centrale nell’osservazione-comprensione-supporto al bambino, inteso come persona che cresce e non come oggetto cognitivo.

RAFFAELLA PASQUALE – pedagoga, psicologa e psicoterapeuta:

“La speranza nel frattempo”: La sofferenza in tempo di crisi, come trasformare le sofferenze delle persone che vivono nella scuola in fatiche dotate di senso.

Una analisi sui motivi della sofferenza nell'organizzazione e le strategie e le risorse per trasformare il disagio in fatica dotata di senso. Non più quindi fari che illuminano il futuro ma persone che sanno muoversi senza spaventarsi nell'oscurità.

Daniela ROSSI – dirigente scolastica:

“Allargare lo sguardo”: le nuove competenze dei docenti tra tradizione culturale, richieste esterne, consapevolezza del cambiamento”

CARLO BERGAMASCHI - dirigente scolastico:

“Dirigenti-docenti_ quali modalità di inter-relazione nel rispetto dei ruoli e alla luce delle trasformazioni socio-culturali”

DARIO DI STEFANO - docente:

“La scuola artigiana: dalla lezione "frontale" alla didattica laboratoriale e inclusiva”

Se vogliamo che i ragazzi apprendano contenuti e sviluppino competenze, la scuola deve diventare un laboratorio dove il sapere viene costruito e dove la lezione "frontale" è uno dei TANTI modi di insegnare.